



AI LETTORI



Le nostre iniziative editoriali, in particolare quelle via internet, sono frutto dell'entusiasmo di professionisti ed amici che, senza alcun tornaconto personale, hanno deciso di dedicare tempo ed energie al servizio dei valori che condividono.

Tricolore ha cominciato ad operare ufficialmente oltre sei anni fa, ma il 2010 è stato un anno di migliorie tecniche e di creazione, per esempio, della nuova collana dei *Quaderni del Risorgimento*, che abbiamo potuto realizzare grazie all'aiuto di molti di voi.

Tuttavia, una maggior visibilità determina sempre maggiori esigenze.

Vi sono diverse possibilità di collabo-

razione e di aiuto, tre le quali quelle per la preparazione del materiale da pubblicare on line: ad esempio, nuovi cooperatori per le umili attività necessarie al portale, come la rilettura e la sistemazione dei testi.

Continuiamo a non chiedere soldi ma chi lo desidera può aderire all'associazione (la quota annua è di €25,00).

Vi ringraziamo per quello che potrete e vorrete fare per partecipare a quest'esperienza, sempre aggiornata, che permette di dare informazione e voce a chi spesso non le ha.

PARMA: IL TEATRO REGIO PER LISZT

Andrea Battistoni, Anna Kravtchenko e l'Orchestra del Teatro Regio inaugurano domani sera la Stagione Concertistica 2011 del Regio di Parma con il primo degli appuntamenti di *Liszt Bicentenario*, nel bicentenario della nascita del pianista, compositore, lungimirante interprete, musicista cosmopolita, appassionato ambasciatore delle arti e della cultura, la più affascinante e poliedrica figura del romanticismo europeo.

Nel concerto che segna il debutto del ventitreenne maestro Andrea Battistoni nel suo nuovo incarico di primo direttore ospite del Regio, oltre a pagine di Franz Schubert, spiccano due capolavori del grande compositore: il Mephisto Waltz n.1, S.111 e il Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra n. 2, S.125, che impegnerà la giovane Anna Kravtchenko.

Coinvolti nel *Liszt Bicentenario* saranno i Solisti del Regio (29 gennaio), il pianista Alexander Lonquich (1° febbraio), Andrea Battistoni (21 aprile) con il pianista Danil Trifonov.



I CRISTIANI IN TERRA SANTA

Meno di un secolo fa, alla vigilia della Prima guerra mondiale, i cristiani costituivano il 9,6% della popolazione residente tra il Giordano e il Mediterraneo. Oggi sono meno del 2%, ossia circa 180 mila fedeli, divisi tra Israele (circa 72%) e i Territori palestinesi (28%). I cristiani appartengono principalmente alle Chiese latina, greco-ortodossa e greco-cattolica, ma ci sono anche maroniti, armeni e protestanti. Il 98% dei cristiani vivono nei centri urbani: Nazareth (20 mila fedeli), Haifa (16 mila), Gerusalemme (15 mila), Giaffa (5 mila), Betlemme e dintorni (Beit Jala e Beit Sahur) e Ramallah. Mentre nei Territori palestinesi si assiste a una forte crescita del fondamentalismo islamico e al deterioramento della situazione economica molti cristiani si trovano costretti ad emigrare. Dal 1948 oltre 250.000 cristiani sono emigrati provocando indebolimento della comunità locale. I cristiani di Betlemme sono passati dal 75% (6 mila su 8 mila abitanti) a un quarto (12 mila su 50 mila). Il ridimensionamento dell'elemento cristiano è una perdita per il processo di pace. Una delegazione di Tricolore si unirà a quella del CMI a Roma, domenica prossima, per chiedere sicurezza per i cristiani.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com